

In riva all'Adriatico FeralpiSalò e Lumezzane puntano a bissare i successi domenicali

Gardesani attesi a Venezia dalla capolista di Inzaghi Rossoblù nelle Marche: nel 2006 persero i play out

La trentatreesima

Francesco Doria
f.doria@gioernaledibrescia.it

■ Nemmeno il tempo di far festa (è la prima volta nella stessa giornata) ed ecco che FeralpiSalò (alle 16.30) e Lumezzane (alle 14.30) devono subito scendere in campo per la seconda delle quattro gare da giocare in tredici giorni. E si tratta di impegni ardui per entrambi, perché i gardesani di Serena sono attesi dalla capolista Venezia in quello che è anche un derby personale per il tecnico verdeblù, mentre i rossoblù di Bertoni giocano a San Benedetto del Tronto. Dove, poco meno di undici anni fa, con la sconfitta 4-0 nel ritorno dei play out (all'andata aveva vinto 3-1) e la retrocessione in C2 si chiuse il ciclo del Lumezzane targato Bonomi.

Morale. Verdeblù e rossoblù affrontano la trasferta in condi-

LEGAPRO GIRONI B

Giornata 33^a: oggi

Sambenedettese-Lumezzane ore: 14.30	Arbitro: Meraviglia
AlbinoLeffe-Reggiana ore: 16.30	Arbitro: Fiorini
Maceratese-Bassano ore: 16.30	Arbitro: Capraro
Mantova-Forlì ore: 16.30	Arbitro: Volpi
Pordenone-Modena ore: 16.30	Arbitro: Perotti
Santarcangelo-Südtirol ore: 16.30	Arbitro: Guarnieri
Venezia-FeralpiSalò ore: 16.30	Arbitro: Pagliardini
Ancona-Teramo ore: 20.30	Arbitro: Panarese
Gubbio-Fano ore: 20.30	Arbitro: De Tullio
Padova-Parma ore: 20.30	Arbitro: Balice

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Venezia	71	32	21	8	3	52	25
Parma	63	32	18	9	5	52	31
Padova	62	32	18	8	6	45	24
Pordenone	58	32	17	7	8	60	34
Reggiana	53	32	15	8	9	36	28
Sambenedettese	48	32	13	9	10	45	39
Gubbio	47	32	14	5	13	36	41
FeralpiSalò	45	32	13	6	13	37	37
AlbinoLeffe	44	32	11	11	10	31	29
Santarcangelo (-2)	41	32	10	13	9	32	29
Bassano	41	32	10	11	11	40	46
Maceratese (-2)	40	32	10	12	10	29	31
Südtirol	35	32	8	11	13	27	35
Modena	33	32	8	9	15	23	30
Mantova	33	32	8	9	15	28	41
Forlì	32	32	7	11	14	28	48
Teramo	31	32	7	10	15	37	42
Lumezzane	31	32	7	10	15	22	36
Fano	31	32	7	10	15	21	35
Ancona	24	32	5	9	18	21	41

* classificate in Serie B - Dalla 2^a alla 10^a ai play off. Dalla 10^a alla 19^a ai play out - 20^a in Serie D

brezza marina possa essere corroborante per le rispettive ambizioni, anche se dovranno fare i conti con i vari ex che si pareranno loro davanti.

Al Lumezzane uno soltanto, quel Rapisarda la cui partenza («mai rimpianta, tutt'altro», ha detto anche domenica sera il presidente valgobbino Renzo Cavagna) ha aperto sulla fascia destra una falla tappata spesso in maniera non ideale per carenze d'organico, mentre sono tanti gli ex salodiani che giocano nel Venezia. Ferrari (che ha giocato nel Salò, non nella FeralpiSalò) e Marsura dovrebbero scendere in campo dall'inizio (il primo al posto dell'ex rondinella Geijo, squalificato); in panchina Totori e Fabris.

Pronostico. Secondo i bookmakers è nettamente contrario alle bresciane: la vittoria del Lumezzane è quotata 4.20, contro il 3.50 del pareggio e l'1.95 per la vittoria della Samb; il successo della FeralpiSalò è quotato invece 5.30, il pari 3.80, 1.65 la vittoria della capolista. Ai rossoblù non porta bene la designazione arbitrale (con Meraviglia fu sconfitta, 2-0, a Santarcangelo); con l'aretino Pagliardini, invece, la FeralpiSalò l'1 settembre 2013 ha battuto 2-0 il Venezia, anche se al Turina.

Ma le statistiche devono essere aggiornate e quest'oggi Feralpi e Lume dovranno provare a tirare i numeri dalla loro parte. //



All'andata. Il gol di Modolo decisivo per la vittoria dei lagunari al Turina // REPORTER



All'andata. Vinse la Samb grazie all'autorete clamorosa di Bonomo

Venezia: 4-3-3 FeralpiSalò: 4-3-2-1



Stadio Penzo - Ore 16.30 - Arbitro: Pagliardini di Arezzo
Tv: Diretta Streaming Sportube.it infogdb

Allenatore: Inzaghi
Panchina: 12 Sambo, 2 Santinon, 3 Galli, 8 Soligo, 11 Tortori, 14 Pellicano, 16 Strechic, 20 Caccavallo, 24 Fabris, 25 Cernuto, 27 Zampano

Allenatore: Serena
Panchina: 42 Vaccarecci, 3 Ruffini, 14 Gamarra, 16 Turano, 19 Codromaz, 20 Gerardi, 24 Murati, 28 Crema, 33 Liotti

Sambenedettese: 4-3-3 Lumezzane: 4-2-3-1



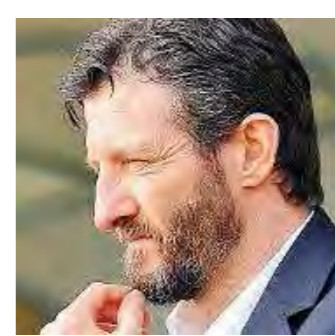
Stadio Delle Palme - Ore 14.30 - Arbitro: Meraviglia di Pistoia
Diretta tv streaming www.sportube.tv infogdb

Allenatore: Sanderra
Panchina: 22 Pegorin, 2 Di Pasquale, 3 Radi, 4 Di Filippo, 8 Sabatino, 9 Sorrentino, 13 N'Tow, 15 Agodirin, 16 Latorre, 18 Candellori, 17 Di Massimo

Allenatore: Bertoni
Panchina: 22 Carboni, 14 Allegra, 3 Bagatini Marotti, 5 Quinto, 26 Zappacosta, 31 Sola, 18 Russini, 21 Padulano, 19 Leonetti, 8 Speciale, 10 Marra



FeralpiSalò. Mister Michele Serena



Lumezzane. Il tecnico Mauro Bertoni

La Giana Erminio dei miracoli parla anche bresciano



Nostrani. Da sinistra Pinardi e Viotti, in primo piano Rocchi, dietro Bruno

Girone A

GORGONZOLA. Che il gorgonzola sulla polenta bresciana sia la morte sua, non è un mistero. Chiedere ai buongustai e ai patiti di aperitivi per conferma. Quando però il binomio diventa di successo anche in termini calcistici, la questione cambia. La ricetta del successo della Giana Erminio, che nell'ultimo turno di LegaPro girone A è andata a ballare la rumba sul campo della super capolista Alessandria, può contare sulle prestazioni «monstre» di giocatori originari di Brescia o ex rondinelle. Leggi alla voce Pinardi (bresciano di Chiari e residente a Erbusco), faro della squadra, bomber Sasà Bruno (rondinella nella stagione 2005-2006), il portiere Sergio Viotti, nato e cresciuto calcisticamente con la «V» bianca sul petto e già nominato miglior portiere della LegaPro e il difensore caestrazzate Gabriele Rocchi, anche lui uscito dal vivaio del Brescia.

E non si possono dimenticare i trascorsi bresciani della punta ghanese Okyere, passato da Palazzolo e dell'attaccante Ferrari, ex Rudianese.

Serietà della società, gioco, entusiasmo e spensieratezza: la Giana sogna e fa sognare il pubblico di casa, passato dalle 3-400 unità di inizio anno alle 1.200 dell'ultimo scorcio di campionato. Un centro sportivo, il «Seven Infinity», da far invidia a squadre di B; un proprietario, Oreste Bamonte, imprenditore caseario campano, che a Gorgonzola è andato a creare calcio e a produrre mozzarelle, qualora ci fossero ancora dubbi sul coraggio del sodalizio.

L'allenatore è invece il «Ferguson della Martesana» Cesare Albè, da 24 anni alla guida dei milanesi. Una formula perfetta per una favola che ora dice play off (quasi) certi. //

ALESSANDRO FASSINI INNOCENTI

Serena a Venezia: «Sono un ex ma voglio punti»

Qui FeralpiSalò

SALÒ. Dopo aver battuto il Padova, la FeralpiSalò punta a ripetersi oggi sul campo del Venezia capolista. Non è una missione impossibile e i gardesani non partono battuti.

Ex. Il tecnico mestrino Michele Serena, che giocò in Laguna agli inizi della propria carriera, si dice ottimista: «È la prima volta che torno a casa da allenatore. Essendo un ex non vorrei mai giocare contro il Venezia, ma devo farlo. Le emozioni rimangono, non le metto da parte, perché lì ho vissuto stagioni splendide. Abbiamo la consapevolezza di affrontare una corazzata, ma cercheremo di met-



Lucho. Ancora una maglia da titolare per il giovane attaccante

terla in difficoltà con l'obiettivo di portare a casa qualcosa». Difficile trovare punti deboli agli arancionoverdi: «È una squadra fortissima e i numeri parlano chiaro: è in testa alla classifica ed è lanciata verso la vittoria. Abbiamo rivisto le immagini delle ultime loro partite: personalmente sono rimasto impressionato. Hanno grande esperienza e sono molto compatti. Inoltre hanno una panchina molto lunga, quindi possono scegliere chi mandare in campo senza problemi».

Non ci sarà Geijo, che è squalificato, ma non c'è da star sereni: «Giocherà Nicola Ferrari (ex del Salò), che l'anno scorso era in serie B. Un attaccante poco molto contro il Padova, quindi deciderò solo poco prima del fischio d'inizio chi far

giocare. Tutti hanno la possibilità di cominciare dall'inizio, nessuno escluso». In difesa tornerà sicuramente Gambaretti, che ha scontato due turni di squalifica, con Parodi che potrebbe essere spostato a sinistra o a centrocampo. Serena potrebbe decidere di risparmiare Gerardi in vista del match interno contro il Bassano. È probabile, quindi, l'impegno dal primo minuto di Lucho. //

ENRICO PASSERINI

LE SUGGERIZIONI

Squadre ondivaghe, eppure...

GLI OBIETTIVI ALLA PORTATA

Daniele Ardenghi d.ardenghi@gioernaledibrescia.it

Parlamo di andamenti ondivaghi, di squadre bipolarari, di rinascite e ricadute. La FeralpiSalò dovrebbe chiudere il campionato più o meno nella zona centrale dei play off. Il Lumezzane dovrebbe salvarsi senza passare dai play out. Questi, ragionevolmente, sono gli obiettivi delle due bresciane di LegaPro. E, classifica alla mano, nonostante l'incostanza di verdeblù e rossoblù i rispettivi target non sarebbero nemmeno così distanti.

Lasciamo da parte gli scontri diretti per un attimo. La FeralpiSalò è ottava, ma la sesta posizione è soltanto a tre punti di distanza (la quinta, occupata dalla Reggiana, è andata...). Il Lumezzane ha 31 punti, ne ha sette di vantaggio sull'ultima, l'Ancona, che ci pare ormai quasi spacciata, e la prima squadra che se il campionato finisse oggi sarebbe salva (il Mantova) è soltanto due punti sopra. Quindi, tutto sommato, tutto sarebbe ancora possibile. Chiaro, bisogna uscire dall'incertezza dei rendimenti ed entrare in un regime di costanza. La FeralpiSalò deve imparare a non perdere troppe partite e, soprattutto, a non regalare punti a squadre inferiori. Il Lume deve mettere il turbo. I traguardi, diversi, ma ugualmente importanti, sono a portata di mano.

Cunico: «Lume, la salvezza diretta non è impossibile»

Qui Lumezzane

LUMEZZANE. Di nuovo in campo il Lumezzane, che può godersi solo per qualche giorno la vittoria ottenuta domenica con l'Ancona.

Cacciata la paura della retrocessione diretta, c'è ora la concreta possibilità di evitare i play out. L'obiettivo passa anche dalla sfida di oggi (ore 14.30) con la Sambenedettese, che Mauro Bertoni ha avuto davvero poche ore per prepararsi. Ma il direttore tecnico dei valgobbini, Marco Cunico, guarda all'impegno con rinnovata fiducia. «Certo l'ambiente di San Benedetto, che carica i giocatori a mille e condiziona in qualche modo arbitri ed avversari. I migliori risultati in effetti li hanno ottenuti proprio davanti al lo-

commenta -, nelle ultime partite stiamo facendo abbastanza bene. In sei gare abbiamo raccolto 3 pareggi, 2 vittorie ed 1 sconfitta; non sarebbe male ripetere questo ruolino di marcia nelle sei gare che ancora ci restano da qui alla fine della stagione regolare».

commenta -, nelle ultime partite stiamo facendo abbastanza bene. In sei gare abbiamo raccolto 3 pareggi, 2 vittorie ed 1 sconfitta; non sarebbe male ripetere questo ruolino di marcia nelle sei gare che ancora ci restano da qui alla fine della stagione regolare».



Esultanza. I giocatori del Lumezzane dopo la vittoria sull'Ancona

commenta -, nelle ultime partite stiamo facendo abbastanza bene. In sei gare abbiamo raccolto 3 pareggi, 2 vittorie ed 1 sconfitta; non sarebbe male ripetere questo ruolino di marcia nelle sei gare che ancora ci restano da qui alla fine della stagione regolare».

commenta -, nelle ultime partite stiamo facendo abbastanza bene. In sei gare abbiamo raccolto 3 pareggi, 2 vittorie ed 1 sconfitta; non sarebbe male ripetere questo ruolino di marcia nelle sei gare che ancora ci restano da qui alla fine della stagione regolare».

SERGIO CASSAMALI

L'Alessandria vince la Cremonese pure

Gli altri gironi

■ Continua la lotta al vertice nel girone A di LegaPro: l'Alessandria torna al successo vincendo di misura a Carrara, ma la Cremonese risponde battendo 3-1 il Como.

I risultati: Arezzo-Pontedera 1-1, Carrarese-Alessandria 0-1, Cremonese-Como 3-1, Giana Erminio-Piacenza 3-2, Lucchese-Racing Roma 2-1, Lupa Roma-Renate 0-0, Prato-Olbia 2-1, Pro Piacenza-Livorno 0-2, Tuttocuoio-Siena 1-1, Viterbese-Pistoiese 1-0. La classifica: Alessandria 69 punti; Cremonese 66; Livorno e Arezzo 60; Giana Erminio 59; Piacenza 52; Viterbese 50; Renate 47; Como 46; Pro Piacenza 45; Lucchese (-2) 44; Siena 39; Pistoiese (-1) e Pontedera 38; Carrarese e Tuttocuoio 33; Olbia e Prato 32; Lupa Roma 31; Racing Roma 25.

Nel girone C, invece, è sfida salvezza per il Melfi di Diana, che ospita la Vibonese con la quale divide l'ultimo posto a sei punti dalla salvezza diretta. Il Foggia di Stroppa, invece, è atteso dal Catanzaro mentre il Lecce (secondo a sei punti) ospita la Juve Stabia, quarta. Il programma: Catania-Virtus Francavilla, Catanzaro-Foggia, Lecce-Juve Stabia, Matera-Fidelis Andria, Melfi-Vibonese, Messina-Akraras, Monopoli-Cosenza, Paganese-Fondi, Siracusa-Casertana, Taranto-Reggina. La classifica: Foggia 71 punti; Lecce 65; Matera 56; Juve Stabia 54; Virtus Francavilla 50; Siracusa 48; Cosenza e Casertana (-2) 45; Fidelis Andria e Fondi (-1) 41; Paganese (-1) e Catania (-7) 39; Messina 37; Akraras 34; Monopoli 33; Catanzaro e Reggina 32; Taranto 30; Melfi (-1) e Vibonese 27. (Taranto e Paganese una gara in meno).